

Redazione centrale: c. da Lecco, 8 - 87030 Rende (Cs) mail: [cultura@calabriaora.it](mailto:cultura@calabriaora.it)

Alcuni reperti  
 archeologici  
 calabresi  
 sono sbarcati  
 a Bruxelles  
 nelle sale  
 del Parlamento  
 europeo  
 Una vetrina  
 importante  
 per il nostro  
 patrimonio

# Magna Graecia in trāsferita

REGGIO C.



Si è conclusa con successo, qual-  
 che settimana fa, la prima trasferta  
 di alcuni reperti archeologici cala-  
 bresi. Hanno viaggiato con tutte le  
 precauzioni per migliaia di chilo-  
 metri per poi essere esposte nella  
 sala delle adunanze del Parlamento  
 europeo. Un grande passato da-  
 vanti a noi è il titolo dell'esposizio-  
 ne che si prefigge di dare voce e va-  
 lORIZZARE la cultura e la storia cala-  
 brese, per testimoniare le radici  
 profonde di questa terra dalle qua-  
 li rintracciare le stesse radici del-  
 l'Europa intera. atori de-

Tra i reperti, tutte testimonianze  
 della cultura Magno Greca di Cala-  
 bria, che sono stati esposti dal 12 al  
 16 novembre scorso nella mostra  
 erano: il maestoso Dioscuoro disizio-  
 Locri, il Kourus di Reggio Cala-  
 bria, la Testa del Filosofo, il To-  
 ro cozzante di Sibari, l'Elmo Co-  
 rinzio di Vibo Valentia e la Stele  
 di Crotona (nota anche come Cippo  
 di Horo sui coccodrilli, è un piccolo-  
 portafortuna risalente all'Epoca  
 Egizia rinvenuto tra la fine degli an-  
 ni '70 vicino l'ospedale San Giovan-  
 ni di Dio di Crotona).

Si è trattato di un magistrale alle-  
 stimento poiché, per la prima volta,  
 i beni sono stati esposti nella sede di  
 Bruxelles, per l'iniziativa nata dal-  
 l'intesa tra il parlamentare europeo-  
 Pino Arlacchi, presidente della so-  
 cietà in house della regione Proget-  
 to Magna Grecia e l'assessore del-  
 la Regione Calabria alla Cultura  
 Mario Caligiuri, in precedenza pre-  
 sentata a Catanzaro, durante la qua-  
 le lo stesso assessore aveva chiarito  
 «Per la nostra Regione si è trattato  
 di un grande passo in avanti nell'a-  
 zione di rivalutazione del patrimo-  
 nio artistico culturale che si affian-  
 ca all'iniziativa Calabria Jones, pro-  
 mossa per gli alunni degli isti-  
 tuti scolastici». A Bruxelles, per l'i-



organizzazione ufficiale oltre ad Ar-  
 lacchi, al sovrintendente per i beni  
 culturali della Calabria, Francesco  
 Prosperetti alla sovrintendente per  
 i beni archeologici della Calabria Si-  
 monetta Bonomi, c'era Antonella  
 Fazio, direttore generale del Pro-  
 getto Magna Grecia. Secondo il Pro-  
 parlamentare Arlacchi «Abbiamo  
 fatto la più importante manifesta-  
 zione sulla valorizzazione della ric-  
 chezza archeologica della Calabria

organizzata al di fuori del nostro  
 paese. Si è trattato di una vetrina di  
 primo piano per recuperare le vere  
 radici dell'Europa che non sonori-  
 quelle cristiane ma sono principal-  
 mente greche di cui la Calabria è te-  
 soro di primissimo piano con  
 le colonie come Sibari, Locri, te-  
 Crotona così come l'intero Sud d'I-  
 talia.  
 «È stata un'esperienza altamen-  
 te positiva, ci auguriamo che possa

essere sola la prima di una serie -  
 che chiarito la Freno - i beni esposti  
 rappresentano il fiore all'occhiello  
 dell'identità europea». Grande suc-  
 cesso di pubblico, grazie alle nume-  
 rose visite delle delegazioni che si  
 sono susseguite nei vari giorni. Ar-  
 lacchi e la Freno hanno scelto l'arte-  
 fice di Michele Affidato quale sim-  
 bolo della Calabria che produce e si  
 apprezza nel mondo.

**Gabriella Lax**